

# INDICE

<i>Premessa</i> . . . . .	v
---------------------------	---

## **Parte Prima** **LA QUESTIONE DEL RAPPORTO** **CHIESA-DIRITTO**

### CAPITOLO I GLI ANTIGIURIDISMI CLASSICI E LA RISPOSTA CATTOLICA

1. Impostazione del problema . . . . .	3
2. Gli anti giuridismi classici . . . . .	5
2.1. Gli anti giuridismi che muovono da una visione spiritualistica della Chiesa . . . . .	5
a) La contrapposizione tra la Chiesa invisibile e quella visibile . . . . .	7
b) Il rifiuto della Gerarchia ecclesiastica . . . . .	9
c) La contestazione della mediazione o sacramentalità della Chiesa visibile negli ambiti della parola, dei sacramenti e della disciplina ecclesiale . . . . .	11
d) I presupposti e le implicazioni di fondo di queste posizioni . . . . .	14
1) Lo spiritualismo, l'individualismo e il dualismo tra il divino e l'umano nella concezione della Chiesa . . . . .	14
2) Il problema cristologico . . . . .	15
3) La visione della natura umana e del diritto naturale . . . . .	16
e) La questione del diritto della Chiesa nel protestantesimo, specialmente luterano . . . . .	17
2.2. Gli anti giuridismi che identificano il diritto con quello statale . . . . .	22
a) Il diritto canonico nell'ambito dei rapporti tra potere spirituale e potere temporale . . . . .	22
b) Il diritto canonico nell'ottica del positivismo giuridico . . . . .	26
3. La risposta cattolica agli anti giuridismi classici . . . . .	28
3.1. L'intreccio tra dottrina e vita nella risposta della Chiesa cattolica . . . . .	28
3.2. L'apologetica del diritto nelle scienze sacre . . . . .	33
a) La visione della Chiesa e del diritto nella Controriforma . . . . .	33
b) Il « Diritto Pubblico Ecclesiastico » . . . . .	34
c) Sviluppi successivi fino al Concilio Vaticano II . . . . .	36
3.3. Valutazione conclusiva . . . . .	38

CAPITOLO II  
LA SITUAZIONE DOPO IL CONCILIO VATICANO II

1.	Il nuovo atteggiamento dinanzi al diritto canonico . . . . .	41
1.1.	Il diritto canonico all'epoca del Vaticano II . . . . .	41
1.2.	Il diritto canonico nei documenti del Vaticano II. . . . .	44
1.3.	La situazione postconciliare. . . . .	47
2.	I principali nodi da sciogliere: i rapporti del diritto canonico con la teologia e con la pastorale . . . . .	51
2.1.	Considerazioni preliminari . . . . .	51
2.2.	La contrapposizione tra il diritto e la teologia . . . . .	54
2.3.	La contrapposizione tra il diritto e la pastorale. . . . .	56
2.4.	L'origine e il superamento del problema . . . . .	57
3.	Il dibattito attuale sulla natura del diritto canonico e della scienza canonistica. . . . .	59
3.1.	La corrente « teologica » . . . . .	61
a)	La dottrina di Klaus Mörsdorf . . . . .	62
1)	Il diritto canonico come realtà teologica . . . . .	62
2)	L'intrinseca giuridicità della Parola e del Sacramento . . . . .	64
3)	Il metodo giuridico; il diritto naturale . . . . .	67
4)	Valutazione critica. . . . .	68
b)	La dottrina di Eugenio Corecco . . . . .	70
1)	La radicalizzazione « teologica » delle posizioni di Mörsdorf. . . . .	70
2)	Valutazione critica. . . . .	74
3.2.	La corrente « pastorale » . . . . .	76
a)	Osservazioni preliminari . . . . .	76
b)	La dottrina di Peter Huizing . . . . .	78
c)	La dottrina di Ladislav Örsy . . . . .	80
d)	Valutazione critica. . . . .	82
3.3.	La corrente « giuridica » . . . . .	83
a)	La dottrina di Pedro Lombardía e Javier Hervada; le due « conversioni » di Lombardía . . . . .	83
b)	La nozione di diritto: dal diritto come ordinamento al diritto come ciò che è giusto . . . . .	87

**Parte Seconda**  
**VERSO UNA TEORIA FONDAMENTALE**  
**DEL DIRITTO CANONICO**

CAPITOLO III  
IL DIRITTO CANONICO COME CIÒ CHE È GIUSTO NELLA CHIESA

1.	Il diritto come ciò che è giusto . . . . .	93
1.1.	Premessa . . . . .	93
1.2.	Descrizione della realtà giuridica nell'ottica dei rapporti di giustizia tra le persone umane . . . . .	95
1.3.	La priorità della nozione del diritto come ciò che è giusto. . . . .	99
2.	Il diritto canonico nell'ottica del diritto come ciò che è giusto . . . . .	101
2.1.	La verità sul diritto e la verità sulla Chiesa quali presupposti di questa prospettiva . . . . .	101

a)	Premessa . . . . .	101
b)	Il rischio del normativismo positivista. . . . .	103
c)	Il rischio del teologismo. . . . .	104
d)	L'impostazione del rapporto tra Chiesa e diritto nell'ottica del diritto come ciò che è giusto . . . . .	106
2.2.	Il diritto e la giustizia nella Chiesa: visione panoramica . . . . .	109
a)	Il diritto ecclesiale come aspetto della Chiesa comunione . . . . .	111
1)	Il rapporto tra diritto e comunione . . . . .	111
2)	L'indole personale del diritto e della comunione . . . . .	113
3)	I beni giuridici della comunione . . . . .	114
4)	I soggetti dei rapporti giuridici comunionali . . . . .	116
5)	I diritti della Chiesa e il bene comune ecclesiale . . . . .	118
b)	Il diritto ecclesiale in quanto partecipe della sacramentalità della Chiesa. 1) Visione d'insieme . . . . .	119
2)	La <i>salus animarum</i> quale finalità del diritto ecclesiale, e la conseguente intrinseca pastoraltà di esso. . . . .	121
3)	I soggetti e gli oggetti dei rapporti di giustizia ecclesiale nella prospettiva sacramentale . . . . .	124
3.	Giustizia e carità nella Chiesa; l'equità canonica . . . . .	127
3.1.	La necessità della distinzione tra la giustizia e la carità nella Chiesa . . . . .	127
3.2.	L'intreccio tra giustizia e carità nella Chiesa; l'equità canonica . . . . .	130
3.3.	Lo speciale rilievo dell'amore nella Chiesa . . . . .	132
4.	Diritto canonico e diritto secolare . . . . .	133
4.1.	L'autonomia e la specificità del diritto ecclesiale . . . . .	133
4.2.	Il diritto canonico, diritto in senso analogo o univoco?. . . . .	135
4.3.	L'importanza di un'adeguata concezione del diritto secolare . . . . .	138

CAPITOLO IV

VISIONE STATICA DI CIÒ CHE È GIUSTO NELLA CHIESA

1.	Introduzione: persona e comunione nel diritto ecclesiale . . . . .	142
2.	I soggetti dei rapporti giuridico-canonici . . . . .	145
2.1.	La persona umana. . . . .	145
a)	La situazione giuridica dei non battezzati nella Chiesa . . . . .	145
b)	L'incorporazione della persona alla Chiesa mediante il battesimo: l'in- flusso del carattere battesimale e della comunione visibile . . . . .	148
c)	La situazione giuridica del battezzato nella Chiesa . . . . .	152
d)	Uguaglianza e diversità giuridico-ecclesiale fra i battezzati . . . . .	155
1)	Considerazioni generali . . . . .	155
2)	La diversità fondata sul sacramento dell'ordine. . . . .	156
3)	La diversità fondata sulla testimonianza pubblica ed ufficiale del radicalismo cristiano . . . . .	157
2.2.	La Chiesa come istituzione . . . . .	159
a)	Premessa sui soggetti che trascendono le singole persone . . . . .	159
b)	I soggetti transpersonali che partecipano all'istituzionalità della Chiesa in quanto tale . . . . .	160
2.3.	La Gerarchia ecclesiastica . . . . .	164
a)	Premessa sistematica . . . . .	164
b)	La dimensione giuridica della Gerarchia ecclesiastica alla luce della concezione realista del diritto, e del mistero della Chiesa. . . . .	165
c)	La dimensione giuridica dei rapporti tra la Gerarchia e tutti i fedeli. . . . .	170

d)	La configurazione strutturale della Gerarchia mediante il sacramento dell'ordine e la missione canonica . . . . .	172
e)	Aspetti personali ed istituzionali della Gerarchia . . . . .	176
2.4.	I soggetti transpersonali situati nell'ambito di competenza dei battezzati in quanto tali. . . . .	178
3.	Gli oggetti dei rapporti giuridico-canonici . . . . .	181
3.1.	La specificità oggettiva di ciò che è giusto nella Chiesa: la dimensione giuridica della comunione. . . . .	181
3.2.	I beni giuridici della comunione ecclesiale . . . . .	184
a)	Visione d'insieme . . . . .	184
b)	La parola di Dio come bene giuridico . . . . .	187
c)	I sacramenti come beni giuridici . . . . .	191
1)	I sacramenti come <i>res iustae</i> delle persone dinanzi al ministro . . . . .	192
2)	Altri aspetti della dimensione giuridica dei sacramenti . . . . .	196
d)	Il servizio della carità come bene giuridico . . . . .	198
e)	La libertà nella Chiesa come bene giuridico . . . . .	201
f)	La potestà gerarchica come bene giuridico, con particolare riferimento alla disciplina ecclesiale . . . . .	204
g)	Il carisma, bene giuridico ecclesiale? . . . . .	210
h)	I beni giuridici naturali nel diritto canonico . . . . .	213

## CAPITOLO V

## VISIONE DINAMICA DI CIÒ CHE È GIUSTO NELLA CHIESA

1.	La relazione tra ciò che è giusto nella Chiesa e il sistema giuridico-canonico . . . . .	220
2.	La configurazione divino-umana di ciò che è giusto nella Chiesa: diritto divino (positivo e naturale) e diritto umano . . . . .	223
2.1.	Diritto divino e diritto umano nell'ottica del diritto inteso come ciò che è giusto . . . . .	223
2.2.	Norma generale e caso singolo nel diritto divino e nel diritto umano . . . . .	225
a)	Considerazioni generali . . . . .	225
b)	La funzione delle regole generali nella tradizione canonica . . . . .	227
c)	La funzione dei casi singoli nella tradizione canonica. . . . .	229
2.3.	Il rapporto tra il diritto divino e il diritto umano. . . . .	231
3.	La realizzazione di ciò che è giusto nella Chiesa . . . . .	234
3.1.	La realizzazione spontanea e pacifica del giusto . . . . .	234
3.2.	La necessità di dichiarare autoritativamente ciò che è giusto: la funzione del processo canonico. . . . .	235
a)	La natura e la funzione del processo nella Chiesa . . . . .	235
b)	Osservazioni sui principali processi canonici . . . . .	237
3.3.	La necessità di tutelare ciò che è giusto nella Chiesa: la funzione delle sanzioni giuridiche ecclesiali . . . . .	241
a)	Le sanzioni ecclesiali in generale . . . . .	241
b)	La natura delle pene canoniche . . . . .	242
3.4.	La dimensione morale e quella giuridica nella realizzazione del giusto intra-ecclesiale; la distinzione tra foro interno e foro esterno. . . . .	245
4.	La conoscenza di ciò che è giusto nella Chiesa . . . . .	250
4.1.	La conoscenza giuridico-canonica nell'ottica della giustizia intraecclesiale . . . . .	250
a)	Considerazioni generali . . . . .	250
b)	Norma e giustizia nella conoscenza giuridico-canonica; obbedienza e recezione della legge ecclesiastica . . . . .	252

c)	Il diritto canonico come oggetto di diversi tipi di conoscenza, sia scientifica che prudenziale, sia propriamente giuridica che di altre indoli; l'interdisciplinarietà in quest'ambito . . . . .	257
4.2.	Fede e ragione nella conoscenza canonica . . . . .	260
a)	La contrapposizione tra fede e ragione nell'ambito canonico . . . . .	260
b)	Il superamento della contrapposizione sulla base del realismo giuridico. . . . .	263
4.3.	I vari tipi di conoscenza giuridico-canonica. . . . .	266
a)	La conoscenza presente nella pratica giuridica: la prudenza giuridica . . . . .	266
b)	La scienza giuridico-canonica . . . . .	270
1)	Il suo oggetto . . . . .	270
2)	Il problema dell'interpretazione del diritto ecclesiale . . . . .	271
3)	Il metodo giuridico-canonico . . . . .	273
c)	La conoscenza ontologica o fondamentale del diritto canonico: Teologia o Teoria Fondamentale del diritto canonico? . . . . .	275
 <i>Avvertenza bibliografica</i> . . . . .		281
 <i>Indice dei nomi</i> . . . . .		283